



FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS
in collaborazione con

Folkitalia-Vacanze della Taranta  e Salento Bici Tour 

con la collaborazione tecnica di Jonas Viaggi



propone

TARANTA in BICI CAMP & MUSIC

alla scoperta del Salento costeggiando le spiagge più belle e imparando a ballare
la pizzica e suonare il tamburello

22-30 agosto 2014

Il Salento è quasi completamente pianeggiante, attraversarlo in bicicletta è alla portata di tutti. Percorreremo tra i 30 ai 50 km al giorno circa attraversando soprattutto **strade secondarie**, intercalati da pause a mare, visite guidate ed in più la novità di fare musica insieme con laboratori di danza tradizionale (la “pizzica pizzica”) e tamburello.

Un itinerario al giusto *ritmo*, per assaporare il paesaggio e la cultura in tutti i loro aspetti.



COSA

8 giorni e 8 notti

Un viaggio a basso costo per scoprire le bellezze del Salento in bicicletta e un'occasione unica per approfondire la conoscenza della cultura musicale e coreutica locale, al di là degli stereotipi e dei luoghi comuni.

Salento Bike, Camp & Music non è solo uno splendido tour in bicicletta attraverso bellissimi paesaggi, ma è anche un vero e proprio viaggio all'interno della tradizione salentina e dei suoi aspetti più ludici. Nello spostarci da un luogo all'altro avremo modo di conoscere la storia e le usanze legate al mondo della danza e della musica e di scoprire questo ricco universo, con momenti di approfondimento legati al tarantismo e alla pizzica scherma, praticando lo studio di uno strumento tipico e di facile approccio come il tamburello, così come della danza caratteristica, la ‘pizzica pizzica’.

COME

- Si dormirà prevalentemente in camping, in tenda propria o a noleggio. 3 € al giorno per il noleggio della tenda con la possibilità di pernottare, anche in bungalow o in stanza - ad un costo aggiuntivo di 18 € giornaliero - secondo disponibilità dei campeggi. Chi è interessato può opzionare il bungalow, ma la disponibilità si conoscerà solo qualche giorno prima e non è garantita in tutte le tappe.
- Accompagnati da guide giovani ed esperte, conoscitori del territorio, attraverseremo le cittadine, i borghi, le campagne e i mari del Salento. A ritmo lento, con tante soste, visite guidate alle bellezze naturali e culturali di questa terra.
- Tra una pedalata e un tuffo al mare avremo modo tutti i giorni di imparare a ballare la pizzica e a suonare il tamburello, sotto la guida di musicisti affermati e rappresentativi del panorama musicale salentino.
- 3 appuntamenti serali di musica e ballo tutti insieme, con docenti, allievi, musicisti e danzatori locali
- 3 cene a base di prodotti tipici locali, prevalentemente biologici e 1 degustazione di prodotti locali.
- Trasporto di tende e bagagli durante il tour effettuato da un furgone al seguito.
- Assicurazione e direzione tecnica garantite da FIAB e da Jonas Viaggi.
- Per chi arriva con auto propria è prevista la possibilità di parcheggio a costi modici in prossimità del luogo di arrivo-partenza

L'ITINERARIO in dettaglio

Arrivo **Venerdì 22 agosto: h. 17:30 ritrovo alla stazione Lecce.**

Pernotto presso il Campeggio Namastè. Serata e cena libere

1° giorno - Sabato 23 agosto: Verso il concertone della Notte della Taranta!

Partenza h 9 da Lecce verso Melpignano (concerto Notte della Taranta) (38 km)

Partiamo con una tappa facile, dalla città del barocco al piccolo paesino divenuto ormai famoso per il 'concertone' che attira ogni anno decine di migliaia di persone. Attraversando alcuni paesi della Grecia Salentina, una zona dove si parla ancora un antico idioma di origine ellenica (il "griko") giungeremo per tempo (e senza problemi di traffico) sul luogo del concerto, per vedere come si prepara la città a questa pacifica invasione. Sosta pranzo con **degustazione** a Sternatia.



Introduzione alla Notte della Taranta da parte di esperti conoscitori della tradizione e introduzione ai laboratori.

Pernotto a Melpignano in area camping attrezzata. Serata libera per cena e concerto.

2° giorno - Domenica 24 agosto: sempre più a Est!

Partenza h 10 da Melpignano verso Otranto (40 km)

Giornata tranquilla, pedalando in piano attraverso monumenti preistorici e antiche città pre-romane.

Pranzo al sacco. Nel pomeriggio tappa verso Otranto, la città più orientale della penisola. Da secoli su queste coste sono sbarcati profughi, mercanti, monaci, soldati, marinai.. ognuno ha lasciato una traccia: una pietra, un albero, un affresco. Visita a piedi del borgo e bagno mare.



Laboratori musicali nel tardo pomeriggio presso l'Agricampeggio in cui si pernotta.

Cena presso l'Agricampeggio.


3° giorno - **Lunedì 25 agosto: La strada Parco (1)**

Partenza h 9 da Otranto a Tricase (48 km)

Pedaliamo lungo uno dei tratti costieri più selvaggi del Salento: la litoranea, incastrata nella falesia a picco sul mare, è un lungo balcone sul canale d'Otranto, dalla quale nei giorni più limpidi è possibile scorgere all'orizzonte le montagne dell'Albania e le isole greche più vicine.


Non mancheranno delle splendide baie, dove poter fare delle soste rinfrescanti (pausa mare a Badisco e/o Acquaviva).

La Otranto-Leuca fa parte della Ciclovía numero 6, individuata dalla FIAB nel progetto "BICITALIA".

 **Cena e animazione musicale** nei locali di "Celacanto", un'associazione ambientalista locale (Coppula Tisa) e brevi proiezioni di documentari sul tarantismo (con ospiti e musica dal vivo)

Pernotto presso Camping attrezzato di Tricase

4° giorno - **Martedì 26 agosto: La strada Parco (2)**

 Mattina: h 9-12 Laboratori musicali presso Celacanto. A seguire bagno a Marina Serra.


Partenza h 16 da Tricase verso Leuca (19 km)

Giornata dedicata al contatto con la natura. In partenza ammiriamo la splendida quercia vallonea, un albero secolare che si racconta che abbia fornito riparo alle truppe di Carlo Magno. Quindi ci dirigiamo verso il Ciolo, un piccolo canyon scavato dalle acque e ricco di flora rara, dove ci sarà la possibilità di una passeggiata a piedi in un sentiero ricavato sulla scogliera, scegliendo una delle tante insenature isolate per fare il bagno. Tappa a Leuca, dove si visita il santuario della Madonna de finibusterrae, sulle orme degli antichi pellegrini.

Pernotto presso il Camping attrezzato di S. Maria di Leuca.

Serata e cena libere. Il Camping è dotato di ristorante

5° giorno - **Mercoledì 27 agosto: I tesori del Capo di Leuca**


 Mattina: h 9-10 Laboratorio di Danza presso il Camping (patio ristorante o altro spazio)

Partenza h 10 da Leuca verso Ugento (28 km)

Sosta mare a Pesculuse.


Giornata dedicata alla visita dei piccoli borghi del Capo di Leuca. Visitiamo la torre di difesa di Salignano, e l'antico frantoio di Castrignano, scavato nella roccia. Si prosegue per Patù per una sosta al Centopietre - enigmatico monumento funerario. In tarda mattinata raggiungeremo "Le Maldive del Salento", una delle più belle spiagge della zona. Nel pomeriggio, attraverso le campagne dei fani, pedaleremo verso un agriturismo che pratica l'agricoltura biologica

 Laboratorio di Tamburello nel tardo pomeriggio presso l'agricampeggio

 **Cena** con prodotti coltivati in azienda e **animazione musicale con musicisti ospiti**

Pernotto presso l'Agricampeggio

6° giorno - **Giovedì 28 agosto: Verso la perla dello Ionio**

 Mattina: h 9-10 Laboratorio di Danza presso Sarruni

Partenza h 10.30 da Ugento verso Gallipoli (48 km)

Pedalando tra ulivi secolari, muretti a secco e macchia mediterranea, avremo l'occasione di visitare l'orto dei tu'rat, dove costruzioni di matrice araba spremono l'umidità dal vento, permettendo la coltivazione in assenza di acqua sorgiva. Lunga pausa in spiaggia, nella zona del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo.

Sosta mare a Punta Suina.  Laboratorio Tamburello in pineta

Nel pomeriggio visita di Gallipoli, la "città bella", con il suo ricco mercato del pesce e le chiese barocche.

Pernotto presso Camping a Gallipoli. Serata e cena libere. Il Camping è dotato di ristorante.


7° giorno - **Venerdì 29 agosto: Sulle tracce di San Paolo**

 Mattina: h 9-10 laboratorio danza presso il Camping

www.fiab-onlus.it - www.salentobicitour.org - www.folkitalia.com


h 10.30 partenza da Gallipoli verso Galatina (38 km)

Sosta a Santa Maria al Bagno per poi arrivare al mare presso Porto Selvaggio

 Laboratorio di Tamburello nella pineta di Porto Selvaggio.

Dalla costa ci spostiamo lentamente verso l'entroterra. Dopo aver attraversato l'antica città messapica di Alezio, visitiamo il museo della civiltà contadina di Tuglie e il castello normanno di Fulcignano.

In serata raggiungiamo un'azienda agricola biologica, dove è possibile cenare con prodotti biologici e di stagione ad un modico prezzo.

 **Animazione musicale con ospiti e festa finale per suonare e ballare tutti insieme**

Pernotto presso l'Agricampeggio di Cutrofiano

8° giorno - Sabato 30 agosto: La via del ritorno

Partenza h 9.30 da Cutrofiano verso Lecce (35 km)

Tappa finale del nostro viaggio, che ci riporterà al punto di partenza. Durante il tragitto, completamente pianeggiante, avremo modo di ammirare l'antica guglia di Soleto e le bellezze di Galatina, dove approfondiremo le leggende e le storie dei tarantolati, visitando il pozzo di San Paolo.

Le campagne pietrose faranno da scenario e quest'ultima pedalata, che ci porterà a Lecce nel primo pomeriggio.

Arrivo a Lecce previsto con 2 opzioni:

- In bici con arrivo intorno alle ore 17.
- In treno dalla Stazione di Galatina con arrivo in tarda mattinata, per chi avesse necessità di prendere un treno prima alla stazione di Galatina.

I CORSI di DANZA e MUSICA

LABORATORIO DI DANZA: LA PIZZICA-PIZZICA con FRANCA TARANTINO



Lu caminatu tou pare che balla

Il laboratorio è un invito a conoscere la cultura salentina attraverso la danza. La *pizzica-pizzica* è una danza di gioia e di corteggiamento.

Si danzava in occasioni rituali (matrimoni, battesimi, carnevale, raccolto ecc) quando la famiglia si ritrovava per far festa.

Il luogo destinato per danzare erano le *masserie*, o più genericamente la casa. A differenza di altre danze dell'Italia meridionale, la *pizzica-pizzica* è fondamentalmente una danza "privata", ristretta all'ambito familiare e agli amici più intimi.

Essa fa parte della più ampia famiglia coreutica delle tarantelle meridionali.

Tra le tradizioni coreutiche salentine distinguiamo:

- la *pizzica-pizzica*: danza della festa
- la *pizzica scherma*: danza di sfida tra uomini che si svolge la notte tra il 15 e il 16 agosto, a Torre Paduli-Ruffano (Le)
- la *danza della cura*: parte coreutica del rito del tarantismo

In passato si danzava anche lo *scotish* e la *quadriglia*.

Negli ultimi anni la *pizzica* ha avuto uno straordinario successo e si è diffusa in modo non sempre fedele alla cultura che l'ha prodotta. Lo scopo del laboratorio è di

conoscere la danza tradizionale e le altre forme di ballo presenti nel nostro territorio all'interno di una cornice culturale capace di riempire di senso gesti e movimenti.

Il laboratorio prevede una parte *teorica*: storia, significati-simboli delle danze tradizionali (*pizzica-pizzica*, *pizzica scherma*, *scotis*), storia del tarantismo (la danza della cura), proiezione di video, ascolto di brani della tradizione; ed una *pratica*: apprendimento della danza.

Si richiede ai partecipanti di indossare scarpe comode chiuse (scarpe da tennis).

LABORATORIO DI TAMBURELLO SALENTINO e PUGLIESE con DAVIDE CONTE

Il tamburello e le diverse tecniche in Puglia

Il corso verterà sui due principali filoni legati al tamburello in Puglia: la *pizzica* (nella sua specificità ed evoluzione storica attraverso vari stili) e le tarantelle in Puglia come quella "ostunese" e quella del "Gargano".

Il tamburello nel Salento.



La *Pizzica* e il tamburello salentino: un viaggio attraverso la sua evoluzione storica. Dalla tecnica antica e originale degli anni '50 alle varie fasi intermedie degli anni '70 e '90 fino ad oggi e la tecnica contemporanea.

Le "Vie della Tarantella" in Puglia.

La scuola ostunese legata al tamburello, le due originalissime tecniche per la tarantella.

La tarantella del "Gargano" ed i diversi stili di accompagnamento.

Durante il seminario si farà una comparazione organologica di vari strumenti provenienti da diversi costruttori pugliesi. Un'occasione per vedere da vicino strumenti di rara bellezza alcuni dei quali vecchi più di 50 anni.

Livello: per tutti

Strumento: possibilmente muniti di tamburello (altrimenti comunicarlo al momento dell'iscrizione per poterne acquistare uno in loco)

COSTI

- Quota comprensiva di guide accompagnatrici, assicurazione, corsi di musica e di danza, serate musicali con musicisti e danzatori, incontri con ricercatori ed esperti della tradizione, supporto furgone, viaggi in treno, pernottato in camping, 1 degustazione, 3 cene: **430 €**
- Supplemento noleggio bici sul posto: **70 €** (city bike con marce, mod. uomo/donna, adatte al tipo di escursione)
- Supplemento noleggio tenda: **3 € al giorno**
- Supplemento montaggio/smontaggio tenda: **5 € al giorno**
- Supplemento bungalow/stanza: **18 euro al giorno a persona**. Il posto in bungalow è subordinato alla disponibilità dei campeggi e non è garantito.

ISCRIZIONI

Numero minimo: 15 partecipanti

Numero massimo: 40 partecipanti

Termine di iscrizione: 10 agosto 2014

Modalità di iscrizione: tramite FIAB/Jonas

LO STAFF

Salento Bici Tour è un'Associazione di Promozione Sociale nata nel 2011 dall'idea e dalla passione di due giovani salentini.

Scopi dell'associazione sono contribuire alla diffusione della bicicletta come mezzo di locomozione, sviluppare il cicloturismo nel Salento, stimolare una conoscenza critica del territorio e del paesaggio, sostenere e dare visibilità ad aziende e realtà locali virtuose.

Salento Bici Tour collabora con Amministrazioni, Enti Locali, scuole, in progetti sulla mobilità sostenibile e, più in generale, si fa promotrice di uno stile di vita incentrato sulla riduzione dei consumi, di energia e non solo, per porre un freno all'uso smodato dell'automobile, alle offese al paesaggio, alle filosofie produttiviste che danneggiano ambiente e salute delle persone. Salento Bici Tour crede che la bicicletta sia una delle tante chiavi che ci potranno aprire le porte di un mondo più saggio, più equo, più consapevole del limite ed offre ai visitatori e alla popolazione residente la possibilità di attraversare il territorio lentamente, al passo dettato dalla propria forza, di conoscerlo o di riscoprirlo: troppe cose importanti sfuggono, nel chiuso dell'abitacolo di un'automobile, al naso, agli occhi, alle orecchie... Salento Bici Tour ha l'ambizione di restituirvele!

CARLO

Laureato, con pochi onori e oneri, in Scienze della Comunicazione, ha lavorato vari anni come giornalista radiofonico, in Italia e Spagna. Nel 2008 realizza "La via delle fiche", un eco-documentario sulla biodiversità dell'albero di fico nel Salento. Ama viaggiare: l'Amazzonia è la cosa più incredibile che abbia mai visto e vi ha lasciato il cuore. È andato in bicicletta da La Spezia a Marsiglia, prima di farsela rubare. Con una bici di seconda mano ha esplorato l'isola di Hokkaido, in Giappone, ricevendo in cambio dei suoi sforzi molti sorrisi, qualche frittella e una busta di ciliege. L'esplorazione del Salento in bicicletta invece è cominciata nella prima infanzia: da allora non ha più smesso.

FRANCESCO

Classe 1982, nato e vissuto nella città di Lecce, si laurea in Geografia e processi territoriali presso l'Università di Bologna con una tesi sulle trasformazioni storiche del paesaggio rurale salentino. Durante il periodo di ricerca ha potuto approfondire, sul campo e sui libri, la mia conoscenza del territorio e delle dinamiche sociali ed

economiche che hanno determinato l'attuale disegno del paesaggio. Appassionato di musica e di cultura gastronomica, scrive canzoni e lavora saltuariamente come cuoco.

GIULIA

Classe 1982, si laurea a Bologna in relazioni internazionali e sviluppo locale. L'Erasmus in Estonia le apre le porte dell'Europa e delle sue opportunità. Grazie al programma europeo "Gioventù in Azione" lavora in Inghilterra in una fondazione "Asha Centre" dedicata all'empowering delle giovani generazioni. Nel 2009 una breve ma entusiasmante esperienza da giovane amministratore la riporta in Puglia. Qui ritrova amici e passioni come lo sport: non potendo più fare ginnastica artistica inizia a sperimentare la bicicletta. Inizia così la "sfida a pedali" con Salento Bici Tour.

Folkitalia è un'associazione di musicisti, danzatori, appassionati e ricercatori della tradizione popolare, che da anni organizzano una serie di iniziative volte alla diffusione della conoscenza della musica e delle danze popolari, tra cui le 'Vacanze della Taranta' in Salento.

Davide Conte (musicista salentino)

Ha studiato e preso ispirazione dai migliori maestri di tamburi a cornice come Pierangelo Colucci, Franco Nuzzo, Fabio Tricomi, Alfio Antico, ecc. Tiene stabilmente seminari in Italia ed in Europa presso scuole di musica e conservatori. Ha partecipato a diverse edizioni della "Notte della Taranta", ecc.. Nel 2008 ha partecipato in rappresentanza dell'Italia al progetto "Magic Tamburine Man" insieme ai migliori percussionisti di tamburi a cornice del mondo del calibro di Glen Velez, Itamar Doari, Caito Marcondero ecc.

Franca Tarantino (DanzaMovimentoTerapeuta)

Studiosa di Danze Tradizionali dell'Italia meridionale, da anni si occupa di cultura popolare dapprima spinta dalla riscoperta delle sue radici, in seguito come approfondimento degli aspetti etno coreutici e terapeutici che alcune danze del Sud Italia ancora oggi conservano. Il bagaglio di esperienze che nel tempo ha costruito si è sviluppato vivendo le atmosfere delle feste popolari, a contatto con la gente, osservando e ascoltando gli anziani. In seguito ha arricchito il suo bagaglio di esperienze attraverso stage-seminari e laboratori.

Svolge laboratori di DanzaMovimentoTerapia nelle scuole pubbliche e in ambito clinico.

Insegna Danze Tradizionali dell'Italia meridionale (pizzica-pizzica e tarantelle del sud) in tutta Italia nell'ambito di Folk festival e nelle scuole pubbliche.

Ha danzato con alcuni gruppi di musica popolare (Nuova Compagnia di Canto Popolare-Napoli, Antonio Infantino ed i Tarantolati di Tricarico, I Tamburi del Vesuvio-Roma, Uaragniaun-Alta Murgia Altamura, Orchestra Italica di Tamburi a Cornice-Roma, Menta Fresca Danza-Caserta, Malicanti-Roma, Scantu de Core-Roma).

Nel 2010 ha fatto parte del corpo di ballo della Notte della Taranta.

Francesca Aragno

Laureata in Psicologia presso l'Università di Roma, dal '91 collabora all'organizzazione di eventi, festival e concerti. Dal 2000 al 2012 ha lavorato per un Ente di Promozione della Musica Contemporanea Italiana. Ufficio Stampa per il Campus delle Arti e Festival Musicalmente di San Gemini, per l'associazione Ars Ludi e per il Meeting Internazionale del tamburello, coordina e promuove le attività di ensemble di musica classica e contemporanea e di musica etnica e folk italiana.

VIDEO

[Salento Bici Tour: Bike holiday in South Italy](#)

[Davide Conte e Franca Tarantino al Festival Internazionale della Fisarmonica di San Sebastian \(SP\)](#)

[Davide Conte al Festival di Rudolstadt \(D\)](#)

[Franca Tarantino a Melpignano spiega la pizzica \(Salento WebTV\)](#)

[Davide Conte, Marco Rufo e Franca Tarantino](#)